

Procedura di valutazione per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.5 “Ecosistemi dell’Innovazione” Progetto “ECOSYSTEM FOR SUSTAINABLE TRANSITION IN EMILIA-ROMAGNA” (CUP B43D21010990006)

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti, e in particolare la Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all'Impresa” che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coprendo l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;
- visti i principi contenuti negli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio della parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

- visto l'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2021, prot. n. 3277, recante «Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;
- visto Decreto Direttoriale del 23 giugno 2022, n. 1052, recante l'ammissione al finanziamento dell'Ecosistema dell'Innovazione "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000033, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna";
- visto visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il "Gender Equality Plan (GEP) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visto il D.lgs. 81/2015 e l'Accordo collettivo nazionale di riferimento per i Collaboratori delle Università non statali stipulato in data 10 dicembre 2015.

Art. 1

Indizione

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in attuazione al progetto ECOSYSTEM FOR SUSTAINABLE TRANSITION IN EMILIA-ROMAGNA, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5 "Ecosistemi dell'Innovazione" (Principal Investigator: Prof. Francesco Timpano) - CUP B43D21010990006, bandisce con la presente procedura n. 1 contratto di collaborazione, secondo le seguenti specifiche:

DURATA: 6 mesi a partire dalla stipula

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Francesco TIMPANO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE:

Le attività da svolgersi riguardano l'analisi e lo studio di almeno quattro casi di crisi aziendali (e/o settoriali e/o territoriali) emerse nel territorio dell'Emilia-Romagna e causate da eventi legati al cambiamento climatico o a fattori di tipo sociale e/o eventi legati ad una crisi di competitività determinata da fattori che includono l'adattamento alla transizione sostenibile. L'analisi dovrà produrre una descrizione sintetica delle caratteristiche della crisi e considerare le modalità di gestione delle eccedenze di personale, includendo i programmi adottati di sostegno al reddito e le politiche di reinserimento dei lavoratori nel sistema produttivo. Il lavoro potrà includere interviste approfondite a dirigenti e/o referenti dei nuclei di crisi territoriale e i rappresentanti degli stakeholder coinvolti. Il lavoro dovrà concludersi con un confronto con alcuni casi della realtà regionale lombarda per dotarsi di un benchmark di riferimento adeguato.

SEDE: l'attività verrà svolta presso la sede di Piacenza dell'Università Cattolica.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Sono incompatibili con l'assegnazione del contratto coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale in Italia o all'estero.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo direzione.sede-pc@pec.ucsc.it secondo il modello A, corredato da:

- 1) Il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale in formato europeo, debitamente firmato, con evidenza delle pubblicazioni scientifiche;

2) Fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo:
<https://ricerca.unicatt.it/ricerca-bandi-per-l-attuazione-dei-progetti>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, secondo quanto riportato al comma 1, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del 23 aprile 2025**. La pec dovrà riportare il seguente oggetto: ECOSISTER-bando ricerca

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 8) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 9) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata

rappresentanza di donne e uomini – dal Direttore Area Ricerca e Sviluppo con propria comunicazione ed è composta da tre membri.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 6

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione del *curriculum* scientifico-professionale.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di un massimo venti punti, di cui:

- a) fino ad un massimo di 16 punti riservati alla valutazione del curriculum vitae e alla sua pertinenza scientifica rispetto all'oggetto del presente bando;
- b) 4 su 20 per pregresse esperienze lavorative coerenti con il progetto.

La Commissione esaminatrice si attiene a tali criteri per la valutazione dei candidati.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redige apposito verbale contenente la valutazione di ciascun candidato, formulando specifica graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Alla graduatoria è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 7

Conferimento

L'incarico è conferito dal Direttore Area Ricerca e Sviluppo mediante stipula di apposito contratto di collaborazione contenente gli elementi specifici previsti dal D.lgs. 81/2015.

Art. 8

Doveri

I titolari di contratto di collaborazione sono tenuti alla realizzazione delle attività previste sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca. I titolari di contratto di collaborazione sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

Art. 9

Attestazione attività svolta

Al termine dell'attività, in accordo con il docente responsabile del progetto, il

Collaboratore presenta una relazione contenente i risultati dell'attività svolta.

Art. 10 **Trattamento economico**

L'importo della collaborazione è riconosciuto secondo la seguente fascia di retribuzione:
Fascia

Fascia	Massimale orario	N. massimo ore
Bassa	Euro 31 + IVA se dovuta	321

Il compenso pattuito sarà assoggettato alle ritenute previste dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assistenziale e fiscale. Dalla collaborazione non matureranno altri oneri né compensi aggiuntivi, né ferie, né indennità per la cessazione dell'incarico.

Art. 11 **Risoluzione del rapporto contrattuale**

Il contratto è risolto anticipatamente:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Cesare GATTI – Direttore Area Ricerca e Sviluppo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: direzione.sede-mi@unicatt.it).

Art. 14

Norme transitorie e finali

Le attività progettuali devono prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR tra i quali: i) principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).

DS/UOAF/sp/2025/Prot. n. 223 del 08/04/2025

Milano,